

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Forstwesen = Swiss forestry journal = Journal forestier suisse
Herausgeber: Schweizerischer Forstverein
Band: 143 (1992)
Heft: 6

Buchbesprechung: Buchbesprechungen = Comptes rendus de livres

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

REGIONE VENETO - DIPARTIMENTO
FORESTE:

Il deperimento delle foreste: cinque anni di sperimentazione in Veneto

48 p., con diverse illustrazioni. Regione del Veneto Giunta Regionale – Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento per le foreste e l'Economia Montana
Via Torino 110, I-31172 Mestre-Venezia, 1990

In questa pubblicazione vengono descritti gli studi condotti durante cinque anni nella Regione del Veneto nel campo delle indagini sullo stato di salute dei boschi. Scopo perseguito da queste ricerche era l'applicazione pratica ed il miglioramento dei metodi di osservazione sullo stato dei boschi grazie alle tecniche innovative offerte dal telerilevamento.

Una parte introduttiva contiene informazioni generali sul fenomeno del degrado delle foreste e sugli accordi e progetti di ricerca della Comunità Economica Europea concernenti la protezione dei boschi. In seguito vengono descritti il Sistema Informativo Forestale del Veneto, organizzato su base cartografica con criteri informatici ed i sistemi integrati di monitoraggio sperimentati nell'ambito di uno studio a livello europeo al quale collaborano, oltre all'Italia, anche Francia, Germania, Belgio, Irlanda e Danimarca.

Il sistema integrato di monitoraggio adottato è basato sulla combinazione delle seguenti informazioni:

- dati contenuti nel Sistema Informativo Geografico (GIS) della Regione Veneto, GIS fondato sulla Carta Forestale Numerica allestita nel 1981 sulla base di rilievi a terra,
- immagini da satellite Landsat (i cui risultati sono stati verificati da rilievi radiometrici eseguiti contemporaneamente da un pallone frenato situato a bassa quota), e da
- riprese aeree all'infrarosso fotointerpretate attraverso un sistema di aree di saggio a gruppi.

Sulla base degli incoraggianti risultati ottenuti durante le ricerche si conclude che «le teleosservazioni si sono dimostrate le tecniche più attendibili per valutare questi fenomeni,» offrendo: oggettività di interpretazione, visio-

ne ecosistemica della realtà, possibilità di seguire l'evoluzione della situazione attraverso applicazioni multitemporali, su materiale originale e non viziato perché sottoposto a un preventivo processo di elaborazione, come i dati rilevati a terra.

Per quanto concerne le applicazioni di queste tecniche, i risultati delle sperimentazioni effettuate nella Regione del Veneto «non hanno dimostrato l'esistenza di danni alle foreste particolarmente estesi» e non hanno permesso «l'individuazione di precisi rapporti causa/effetto».

La pubblicazione, di interesse specialmente per chi si occupa di protezione del bosco e di ricerche nel campo del telerilevamento, è comunque accessibile anche ad un pubblico non specialista.

Il testo scritto è accompagnato da alcune schede di divulgazione e da numerose fotografie e figure di ottima fattura che tuttavia, non essendo corredate da legende e da riferimenti nel testo, assolvono quasi unicamente una funzione estetica.

F. Giudici